



ALLE 5 DELLA SERA
COMPLEANNI

L'ATTIMO FUGGENTE
MERCATINI

SOCRATE 2000
LIBRERIA

INTERVISTE
OROSCOPO



Nasce RaiCom. Con un cda che lavorerà gratis



Nasce RaiCom. Il cda di viale Mazzini ha dato ieri l'ok all'operazione che ha portato al conferimento del ramo commerciale Rai a RaiNet, ovvero a RaiCom, nominandone i vertici. Presidente il direttore delle relazioni esterne e comunicazione Rai Costanza Esclapon, amministratore delegato il responsabile della direzione commerciale Rai Luigi De Siervo, chiamato a guidare una società che riunisce più aree di attività commerciale del servizio pubblico. Nel cda della nuova società non mancano il direttore di Rai Fiction Eleonora Andreatta, il direttore dei diritti sportivi Giuseppe Pasciucco e il chief financial officer Camillo Rossotto. I consiglieri svolgeranno i nuovi compiti a titolo gratuito.

Crescono gli ascolti di Estate in diretta, il format pomeridiano di Rai 1 che, partito da share ai minimi storici, nella seconda settimana conquista pubblico con una media del 18% e picchi oltre il 19%. Buona l'intuizione del vicedirettore Maria Pia Ammirati che ha scelto Eleonora Daniele, reduce dal successo di Storie vere nella fascia mattutina, e Federico Quaranta, voce amata dagli ascoltatori della radio, al timone del programma che accelera il ritmo e punta sulle storie. Il neo? Amore, il pappagallo addetto ai pronostici che non ne azzecca una.

Dopo l'annuncio del sottosegretario Antonello Giacomelli dell'intenzione del governo di procedere a consultazioni sul modello inglese prima di arrivare ad una riforma del servizio pubblico e al rinnovo della convenzione con lo stato, anche la Rai avvia una sua iniziativa in tre fasi, che partirà già da lunedì prossimo. Lunedì 23 giugno si terrà infatti presso lo Studio Tv2 di via Teulada la convention dal titolo «100 parole e 100 mestieri per la Rai», organizzata da Adrai, che avrà come oggetto proprio un confronto sul futuro della Rai. Quella di lunedì sarà solo una prima tappa di un percorso in tre fasi, finalizzato ad una riflessione sugli scenari futuri della azienda: la Fase1, quella ribattezzata dell'ascolto, si concretizzerà nella convention di lunedì, la Fase2, di analisi, vedrà gruppi di lavoro, riuniti nei successivi 3 mesi, la Fase3, delle proposte, sarà al centro di un evento nel mese di ottobre.

Dalla creatività di Fede e Tinto, conduttori di Decanter, programma cult per l'agricoltura e l'enogastronomia italiana in onda da 10 anni su Radio2 Rai, nasce un nuovo format tv dedicato al mondo della pesca: Un pesce di nome Tinto!, trasmissione coast to coast che racconterà i litorali e gli scorci più belli dei mari italiani. Dieci viaggi su dieci diverse località, per raccontare l'Italia vista dal mare attraverso le testimonianze di chi il mare lo vive e «lo lavora» quotidianamente. Alla conduzione ci sarà Tinto, ovvero Nicola Prudente, affiancato dal medico veterinario, specializzato in allevamento, igiene e patologie delle specie

acquatiche Valentina Tepedino. Verranno visitati i porti, i mercati, le aste del pesce e tutto quanto può servire a (ri)conoscere il prodotto più gustoso, nutriente e di stagione.

Show di Ennio Doris, ieri sera a Roma nella sede dell'associazione Civita, a piazza Venezia, per presentare il suo libro C'è anche domani. Seminascosto tra il pubblico, nella penultima fila, Antonello Piroso. Ben più visibile, invece, la star di La7, Myrta Merlino.

Secondo una ricerca Iab pubblicata solo qualche giorno fa, alla vigilia dei Mondiali di calcio, circa la metà dei tifosi seguirà i match sportivi, che si svolgeranno in Brasile, su smartphone o su tablet. Probabilmente lo Iab è stato troppo generoso con i new media, ma le cose stanno cambiando. Proprio al nuovo modo di fruire la tv è stato dedicato un seminario a porte chiuse, organizzato dal magazine online www.startmag.it (fondato da Michele Guerriero e Valerio Giardinelli) svoltosi nella sede di Civita a Roma. Al seminario hanno preso parte manager ed esperti, tra cui Andrea Scrosati (Sky), Annalisa Messa (Eni), Stella Romagnoli (Telecom), Nicola Arcieri e Paolo Sarzana (Teleperformance). I risultati? In Italia bisogna rafforzare le reti. Perché è vero che gli italiani dispongono di smartphone e tablet, ma non tutti possono fruire al massimo dei contenuti tv su internet. Cambiano le tendenze, ma rimangono i problemi? Gli operatori della rete potranno caricarsi dei costi per rafforzare la rete?

Il ministro per gli affari regionali Maria Carmela Lanzetta, ha rassicurato i parlamentari che, nel corso dell'audizione di ieri davanti alla Commissione parlamentare per le questioni regionali, hanno evidenziato alcune criticità nella originaria formulazione del decreto legge 66 per quanto attiene le sedi Rai e la tutela delle minoranze linguistiche. Lanzetta è «lieta di riscontrare che nel corso dell'esame in commissione al senato del provvedimento, su richiesta di esponenti di vari gruppi il testo dell'articolo 21 del decreto è stato modificato. È stata in primo luogo prevista la garanzia del servizio pubblico radiotelevisivo attraverso la presenza di redazioni e strutture adeguate in ciascuna regione e provincia autonoma. È stato, inoltre, specificato che le sedi che garantiscono la diffusione di trasmissioni in lingua tedesca e ladina per la provincia autonoma di Bolzano, in lingua ladina per la provincia di Trento, in francese per la regione autonoma Valle d'Aosta e slovena per quella Friuli-Venezia Giulia mantengano la loro autonomia finanziaria e contabile e fungano anche da centro di produzione decentrato per la promozione delle culture e degli strumenti linguistici locali». Infine «è stato previsto che con convenzione stipulata tra la società concessionaria e la provincia autonoma di Bolzano siano individuati i relativi diritti ed obblighi e che le spese per la sede di Bolzano siano assunte dalla provincia autonoma tenendo conto dei proventi del canone».

Italia Oggi 20 - 06 - 2014

[Log In](#)

[Tweet](#)